

VOLLEY

Atomat stellare, Itas ko, Farmaderbe ole'

In B1 femminile le udinesi sbancano San Donà 3-0. Male l'Itas Città Fiera Martignacco a Cerea. In B2 Villa Vicentina al tie break
Monica Tortul

14 novembre 2015



SAN DONA' DI PIAVE. Un'Atomat stellare fa tabula rasa a San Donà di Piave e mette a segno la seconda vittoria consecutiva in B1 femminile. Nella quinta giornata le ragazze di Relato hanno sfoderato una prova perfetta in tutti i fondamentali, annichilendo le avversarie in poco più di un'ora di gioco. Ko per 3-0, invece, per l'Itas Città Fiera Martignacco a Cerea.

In B2 femminile la Farmaderbe Villa Vicentina ha dovuto accontentarsi - si fa per dire- di una vittoria da due punti contro Ravenna. Le friulane hanno accarezzato il sogno di un successo netto. Avanti 2-0 e ad un passo dal 3-0, hanno avuto un calo psicologico,

rimandando il discorso al tie break. La gara è stata combattuta ed anche molto animata. Coach Mannucci ha rimediato due cartellini rossi e un giallo; rosso anche per un dirigente. **Atomat.** A San Donà prestazione da incorniciare per l'Atomat, che ha dettato le regole ed il ritmo dal primo all'ultimo minuto. La squadra di Relato è scesa in campo determinatissima e non ha lasciato spiragli alle avversarie. Uno dei fondamentali che ha funzionato meglio è stato il muro, con Stefania Papa in grandissimo spolvero.

Le udinesi hanno superato questo test a pieni voti, dimostrandosi matura e ulteriormente in crescita rispetto alla settimana precedente. Il tecnico dell'Atomat ha schierato Carbone in cabina di regia, Velenik opposta, Sogni e Nardone in banda, Papa e Grassini al centro, Tonon libero. Nel corso del match ha mandato in campo tutte le atlete. Hanno giocato anche Berzanti, Martina e Ludovica Graberi. Quest'ultima si è tolta anche lo sfizio di realizzare un punto in battuta in un momento determinante. Tra le veterane da evidenziare la regia di Carbone, la classe di capitano Papa (top scorer con 15 punti) e l'efficacia in attacco di Nardone (seconda miglior realizzatrice con 11).

Farmaderbe. Gara invece molto più combattuta a Villa Vicentina, dove la Farmaderbe ha dovuto sudare le proverbiali sette camice. La gara è stata tiratissima e anche accesa. Ieri sera Mannucci ha mandato in campo Petejan in regia e Pinatti opposto, Molinaro e Martelossi al centro, Pulcina e Fanò in banda, Nicola libero.

Nel primo set la squadra di Mannucci è riuscita a forzare il servizio, mantenendo poi un buon rendimento in questo fondamentale anche nella seconda frazione di gioco, in cui a crescere è stata anche la difesa. Bene però anche il muro. Buona la prova di Fanò, capace di alternare tutti i colpi in attacco e di dare, insieme a Molinaro, un apporto determinante nel finale. Il terzo set, perso di un soffio, ha demoralizzato le ragazze di Villa Vicentina, che hanno subito anche nel quarto. Pronta però la reazione nella quinta frazione di gioco.

14 novembre 2015